

Scatti stipendiali. Recuperare il 2013? Si può. Perché sulle immissioni in ruolo è tutto bloccato, scopriamo quale gatta ci cova

red - Il 2013 è l'unico anno non valido ai fini degli scatti stipendiali per il personale della scuola, mentre per gli altri anni, 2014 incluso, si è riusciti a trovare la copertura finanziaria. Ma non è ancora tutto perduto. Il Governo vuole bloccare aumenti stipendiali anche per i prossimi immessi in ruolo.

Ieri, durante l'assemblea nazionale dei delegati Gilda, il Coordinatore, Rino Di Meglio, ha affrontato alcune problematiche che in questo periodo hanno interessato le cronache scolastiche. Tra esse: gli scatti 2013 e il piano triennale di immissioni in ruolo

[Seguici su Facebook](#) News in tempo reale

Scatti 2013

Ricordiamo che la legge salva-scatti approvata qualche giorno fa dal Parlamento, ha reso validi ai fini degli scatti stipendiali sia il 2012 che il 2014, aggirando il blocco per tutta la pubblica amministrazione.

Ma, mentre sia per il 2012 che per il 2014 sono stati trovati i fondi, manca la copertura per il 2013, anno che verrà escluso ai fini del conteggio dei pensionamenti. (Vedi: [Ok a ripristino scatti di anzianità, ora all'ARAN. Cosa cambierà nella busta paga](#))

I sindacati hanno, però, intenzione di proporre al Governo il reperimento dei fondi, utilizzando quei 200milioni di euro che le scuole annualmente non spendono dal Fondo di Istituto.

L'operazione consisterebbe nel recuperare queste somme non spese e utilizzare, per il resto, il fondo di Istituto.

Scatti stipendiali per i neo assunti

Sempre relativamente agli scatti stipendiali, questa volta per i neo assunti, il Coordinatore Di Meglio ha anticipato che al MIUR c'è intenzione di proporre la "carriera raffreddata", che prolunga ad 8 anni il aumento di stipendio, anche per i futuri immessi in ruolo.

Di conseguenza sarà necessaria un'altra contrattazione, dal momento che i sindacati hanno voluto che venisse inserita una postilla che rendesse valida la "carriera raffreddata" solo per le immissioni già avvenute e non per le future.

Questo il motivo per cui il Ministero non ha ancora avviato le procedure per dare il via al nuovo piano di immissioni in ruolo. (Vedi: [Immissioni in ruolo e ricostruzione carriera raffreddata. Sondaggio: 63% dice no](#))

[Immissioni in ruolo 2014/15, i numeri inviati dal Miur all'Arar: 12.625 docenti, 1604 di sostegno, 4.317 Ata](#)